



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**TRENTINO**

UNIONE DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ  
PROFESSIONALI E DEL LAVORO AUTONOMO

Trento, 25 maggio 2017  
Prot. n. 460 /I/MB/db

**Egregio Signor  
Avv. Giuseppe Detomas  
Presidente Quarta Commissione Permanente  
Consiglio Provinciale  
Via Torre Verde, 16  
38122 TRENTO**

**Oggetto:** consultazione in merito al disegno di legge unificato in materia di riduzione degli sprechi, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari e non alimentari

Egregio Presidente,  
Egregi Consiglieri,

ringraziamo Lei e tutta la Commissione per l'invito e per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere le nostre considerazioni in merito alla proposta in oggetto.

In termini generali, la scrivente ritiene che la lotta allo spreco alimentare e non alimentare possa contribuire al miglioramento – in termini di efficienza – dell'intera filiera, dalla produzione alla distribuzione, con conseguente riduzione dei costi economici ed ambientali e miglioramento delle condizioni sociali della popolazione e dell'intero tessuto economico.

È, tuttavia, doveroso precisare che il disegno di legge in discussione si innesta nel più ampio quadro normativo definito a livello statale con la recente legge n. 166 del 2016, che disciplina in modo puntuale il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari e di altri prodotti: essendo già in vigore una norma nazionale che disciplina la materia, riteniamo fondamentale, per favorire le donazioni delle eccedenze, che a livello provinciale non siano previsti ulteriori adempimenti burocratici o appesantimenti nella procedura di cessione dei suddetti beni rispetto a quanto già stabilito dalla norma nazionale.

Ciò premesso, nel merito dell'iniziativa legislativa provinciale, la scrivente condivide le finalità dell'articolato laddove punta sull'aspetto educativo e culturale dei cittadini ad un consumo responsabile, ma anche e soprattutto laddove prevede, analogamente a quanto previsto dalla norma statale, un sistema premiale a favore di quelle imprese che si adopereranno nella riduzione del volume degli sprechi di prodotti alimentari e non, donando le eccedenze alle organizzazioni di volontariato.

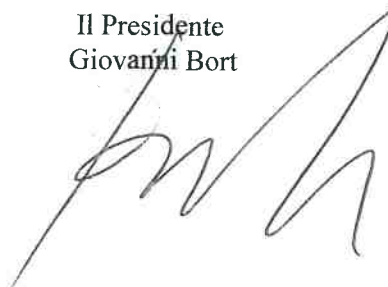
Ci riferiamo in particolare alla previsione di riduzioni della tariffa rifiuti da parte di Comuni o Comunità di valle per le imprese del commercio, al dettaglio e all'ingrosso, nonché per le imprese della somministrazione di alimenti e bevande che aderiranno ai previsti protocolli di collaborazione.

Al fine di incentivare maggiormente le imprese al recupero e distribuzione delle eccedenze e, quindi, garantire minori sprechi, la scrivente chiede altresì al legislatore provinciale che venga prevista una riduzione dell'aliquota provinciale IRAP e IRPEF per le imprese che sottoscriveranno i protocolli di collaborazione previsti dall'articolo 8 del ddl ai fini della donazione in parola.

In proposito, riteniamo opportuno che nell'articolo 8 sopra citato sia espressamente previsto il preventivo coinvolgimento delle associazioni di categoria degli imprenditori interessati nell'iter di definizione del contenuto dei suddetti accordi/protocolli, in modo da assicurare alle imprese, che intenderanno aderirvi in modo autonomo e volontario, snellezza operativa e sgravi da oneri burocratici e/o documentali.

Si ringrazia per l'attenzione.

Il Presidente  
Giovanni Bort

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Bort', written over the typed name of the President.